

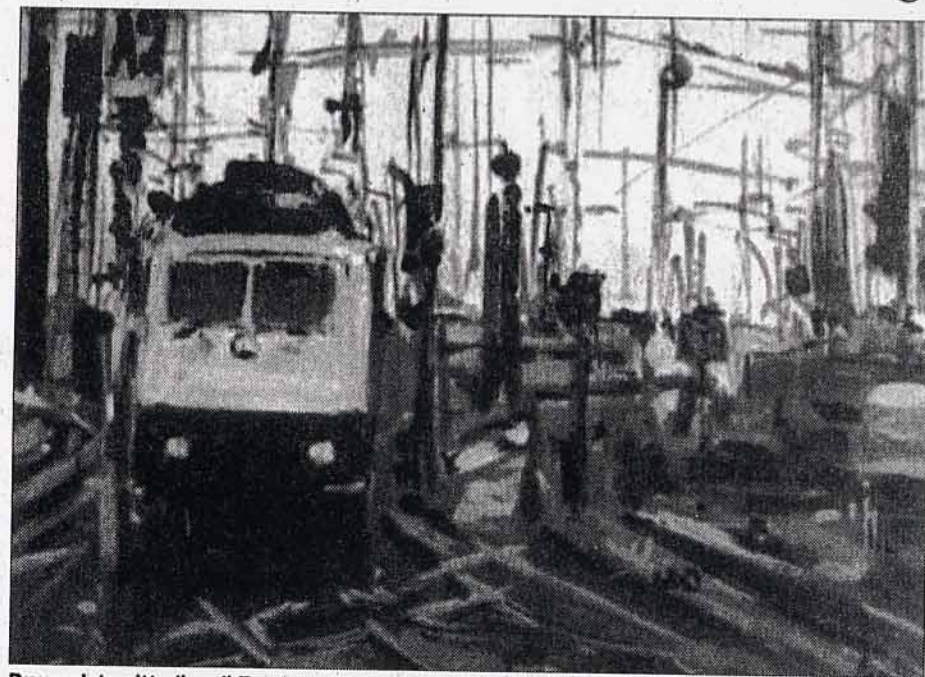
Francesco Rossi, la suggestione dei sentimenti

Personale del pittore piacentino all'Upa Federimprese: in gran parte vedute cittadine

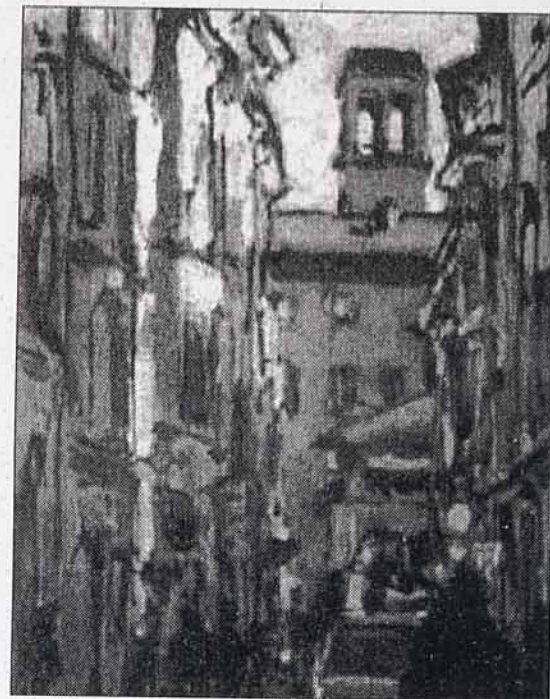
PIACENZA - Approccio tardivo, finora poche ma significative mostre, però importanti riconoscimenti per il pittore piacentino **Francesco Rossi**. L'ultima produzione - esposta fino al 13 giugno all'Upa, Federimprese - conferma originalità e talento: tutte tele ad olio, gran parte vedute cittadine, tocchi veloci ma sostanziosi, ombre magicamente colorate ed istantaneità percettiva perché oggi la pittura è sempre più condizionata dall'universo mediatico.

Non c'è più un tempo quantificato, un angolo di religiosa contemplazione, l'arte è divenuta fenomeno commerciale legato a "fiere", spesso imponenti ma vuote di contenuti perché sganciate da storia e tradizione. Rossi si oppone a questo modello culturale, rifiuta leggerezza della performance e superficialità delle installazioni per ancorarsi ad un post-impressionismo dinamico, moderno, dall'ampia gamma cromatica e compositiva.

Il genere proposto da Rossi è molto frequentato, talora inflazionato: per molti pittori rimane l'unico modo per esprimersi. Bisogna però riconoscere a Francesco Rossi la capacità di cogliere l'attimo fuggente, effimero finché si vuole ma coin-



Due vedute cittadine di Francesco Rossi esposte da Upa Federimprese



Fabio Bianchi

volgente, romantico per quel velo di vaghezza, di malinconia perché legato a suggestioni e sentimenti. Da vedere: *Cattedrale*, *Duomo di Piacenza* quasi smaterializzato, immerso in un'aura impalpabile, trasognata; *Attracco Map sul Po*, maestosità del fiume su forte sfondo naturalistico; *Arrivo in treno*, tela bellissima, quando il

realismo discende dall'epica futurista; *Interno di fabbrica*, anche l'industria ha un'anima; *Barca sul Po a Piacenza*, poesia di un silenzioso fiume; *Cementi Rossi*, oggettività iperrealista; *Ranuccio*, statuario e monumentale; *San Sisto da via Sant'Eufemia*, potente squarcio nella città medioevale.

Ogni tela ha quindi una propria autonomia, riprende la realtà ma è flash interiore, il realismo è solo apparente, tra varietà di soggetti e vivacità di colori emerge la personalità del pittore.

Ciò che importa dunque sono creatività, ispirazione, capacità di trasmettere la "sua" percezione.

Francesco Rossi. Personale di pittura. Upa - Federimprese, strada della Raffalda 14. Fino al 13 giugno. Informazioni: 0523/307580 (Upa), 348/2506299, www.tiscali.it/rossifrancesco. Orari: feriali 8.30-12.30, 14-17.30, sabato 8.30-12.30.